

L'incontro a villa Manin in vista dell'appuntamento di Milano - Cortina 2026. Mazzolini: «Ambasciatori di coraggio»

Locatelli incontra gli atleti paralimpici Il ministro: «La Regione in prima linea»

L'INIZIATIVA

Il conto alla rovescia per le Paralimpiadi di Milano - Cortina 2026 è iniziato. E ieri, a villa Manin di Passariano, si è svolto un incontro tra il ministro per le Disabilità, Alessandra Locatelli, e la Federazione italiana sport paralimpici. A rappresentare la Regione erano presenti il vicepresidente del consiglio regionale, Stefano Mazzolini, e il vicegovernatore e assessore alla Cultura, Mario Anzil. L'incontro ha posto l'accento sull'impegno del Friuli Venezia Giulia, che da oltre vent'anni ospita eventi sportivi di alto livello, tra cui le finali di Coppa del mondo paralimpica, in programma questa settimana a Sella Nevea. Un appuntamento sostenuto dalla Regione, da sempre in prima linea nella promozione dello sport paralimpico. Sono intervenute parlando dell'importanza della fiducia reciproca la sciatrice paralimpica monfalconese Martina Vozza e la tarvisiana Ylenia Sabidussi, prima guida donna dello sci alpino azzurro.

Nel suo intervento, Mazzolini ha sottolineato il valore dell'abilità come condizione mutevole nel corso della vita, evidenziando l'importanza di confrontarsi moralmente e socialmente con questa realtà. «Le persone con disabilità - ha dichiarato Mazzolini alla platea, composta anche da insegnanti e scolaresche - rappresentano una risorsa fondamentale per la comunità. La loro partecipazione attiva alla vita sociale è preziosa e lo sport si conferma un potente strumento di emancipazione, che permette a chi è diversamente abile di esprimere le proprie straordinarie capacità. Il Friuli Venezia Giulia è onorato di accogliere questi atleti eccezionali, ambasciatori di coraggio e determinazione, e di diffondere, attraverso il loro esempio, un messaggio di forza, amore per la vita e passione per lo sport».

Mazzolini ha poi ribadito l'importanza dell'inclusione e della sensibilizzazione sulle tematiche affrontate durante l'incontro. Ha inoltre espresso gratitudine per gli elogi ricevuti dal ministro Locatelli - che ha definito il Fvg un "mo-



Il ministro Alessandra Locatelli con gli atleti paralimpici a villa Manin, a sinistra, Mazzolini

dello nazionale" per la sua legge sulla vita indipendente che sta ispirando una normativa nazionale - e dal presidente della Consulta delle disabilità, Mario Brancati, che hanno riconosciuto il valore dell'impegno regionale nel settore. Il Friuli Venezia Giulia, grazie alla sua riforma sulle disabilità, è diventato un modello di riferimento a livello nazionale.

«Nei nostri due mandati - ha concluso il vicepresidente del consiglio regionale - la Regione ha dedicato grande attenzione ai temi sociali, con un focus particolare sulla disabilità. Invito tutti a una maggiore sensibilità collettiva su questi argomenti, perché il modo in cui una società si confronta con la disabilità rappresenta un banco di prova essenziale per l'affermazione dei diritti umani. L'educazione sportiva, infatti, non solo modella il carattere dell'individuo, ma contribuisce a definire i principi di cittadinanza, permettendoci di costruire un futuro più inclusivo e solidale. Ringrazio tutti i presenti per questa splendida giornata di confronto su sport, politiche sociali, collaborazione e futuro. Siamo fieri che il Friuli Venezia Giulia rappresenti, anche in questo ambito, un'eccellenza».

Al termine della cerimonia è stato osservato un minuto di silenzio in ricordo di Marco Degli Uomini, 18enne che ha perso la vita sullo Zoncolan per le conseguenze di una caduta sugli sci. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MORTEGLIANO

Il racconto di Persello omaggio a Bottecchia

MORTEGLIANO

Questa sera, alle 20.45, al ristorante Da Nado, è in programma "Bottecchia Ottavio - A vae mi - O vajo - Vado io". Un racconto emozionale e teatrale di un mito indiscusso di e con Dito Persello.

Un omaggio per celebrare il primo italiano a vincere il Tour de France a 101 anni dal suo storico trionfo. «Sono certo che a fine spettacolo - afferma Persello - di Bottecchia avremmo amato la sua ma-

glia gialla, la sua maschera di fango secco che si scropolava a ogni sorriso, le sue ciglia bianche, i suoi muscoli che erano come il cordame corroso del sale di un galeone di un museo del mare, la sua umanità e generosità fuori dal comune».

A conclusione del racconto Persello modererà un incontro con Renato Bulfon e Alessandro Gallici sui misteri paralleli fra Ottavio Bottecchia e Marco Pantani. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Camino al Tagliamento
Si presenta il libro
"Le verità pericolose"

Domani, alle 20.30, da Ferrin, in località Casali Maione, si presenta il romanzo "Le verità pericolose", scritto da Daniela Galeazzi e Giuseppina Minchella, con la conduzione di Caterina Cappello. Il romanzo narra la storia di Ruben nelle vicende degli anni Trenta, un ebreo fascista triestino che decide di partecipare alla guerra d'Etiopia e vivere la sua brutale realtà. Serata promossa dall'associazione Ermes di Colloredo 1692 e Toscani in Friuli. Prenotazioni al numero 0432919106.

Rivignano Teor
In scena all'auditorium lo spettacolo teatrale

Sabato 15, alle 20.30, in auditorium a Rivignano, andrà in scena il gruppo ricreativo "Drin e delai-de" giovani, con lo spettacolo "Benvenuti al Nerda Hotel", una rivisitazione dei "Trappole per topi" di Agatha Christie a cura del regista Nicola Valentini. Ambientato in un hotel avvolto nella tormenta di neve, dove otto anime si scrutano, tramano, sospettano. Ma la nona sorride nell'ombra. La notte è lunga, la fuga impossibile. Quando l'alba verrà, quanti ne resteranno? Ingresso libero.

CODROIPO

Nuovi spazi alla sede del Cefap Bordin: avviato un confronto

CODROIPO

«Sono rimasto colpito dalla struttura, dall'organizzazione e dall'efficienza del sistema Cefap di Codroipo. Questa realtà rappresenta un punto di riferimento fondamentale per la formazione in ambito agricolo e agroalimentare, nonché una risorsa strategica per il territorio e per il settore in regione. Il lavoro svolto dal personale e dai volontari è essenziale per garantire la crescita professionale delle nuove generazioni e l'aggiornamento continuo degli operatori del comparto. Ad affermarlo il presidente del Consiglio regionale, Mauro Bordin, al termine della visita di ieri mattina al Cefap di Codroipo, dove è stato accolto dal presidente Sergio Vello e dal direttore Massimo Marino. Durante l'incontro, i vertici del centro hanno illustrato le attività e i numeri di questa realtà, attiva da quasi cinquant'anni e sostenuta dalle tre principali organizzazioni agricole regionali (Confagricoltura Fvg, Coldiretti Fvg e CiaFvg-Agricoltori Italiani) assieme all'Enaip. Dal 2007, il Cefap è accreditato dalla Regione come ente formativo e offre un'ampia gamma di percorsi, tra cui tre corsi triennali, oltre a programmi rivolti agli adulti in cerca di occupazione e a quelli erogati nella sede di Paluzza. Con il contributo di 30 dipendenti e numerosi col-



Vello del Cefap con, a destra, il presidente del consiglio Fvg Bordin

laboratori esterni, nell'anno formativo 2023/2024 il Centro ha realizzato più di 20.800 ore di formazione, organizzando 377 corsi e coinvolgendo oltre 4.400 iscritti provenienti da tutta la regione. «Il nostro centro - ha spiegato il presidente Vello - si colloca in un punto d'incrocio tra le necessità formative delle persone e il mondo del lavoro in continua trasformazione. Le imprese regionali, anche quelle agricole, infatti, ci segnalano le loro difficoltà a reperire manodopera qualificata e chiedono il nostro intervento. Noi siamo disponibili ma ci troviamo nella

necessità di dover ampliare i nostri spazi per poterci adeguare alla crescita delle richieste. In questo percorso, già in parte iniziato con l'acquisizione di un'area edificabile contigua alla sede di Codroipo, abbiamo la necessità che la Regione condivida i nostri obiettivi e ci affianchi, confermando la disponibilità che, finora, ha sempre dimostrato nei nostri confronti e della quale siamo grati». In merito alla possibilità di un ampliamento della struttura, Bordin ha sottolineato che «il tema merita una valutazione. Su questa iniziativa è in corso il confronto con la Regione». —



POZZUOLO

Gregge di pecore sulla strada

Centinaia di pecore verso le 15.20 di ieri hanno attraversato la strada comunale che da Sammardenchis di Pozzuolo porta a Cortello, frazione di Pavia di Udine. Agli automobilisti è servita un po' di pazienza in attesa del passaggio delle pecore.